Federazione Regionale USB Puglia

FOGGIA PRECARI SANITA': Lettera aperta

Foggia, 05/03/2007

Al Presidente della Regione Puglia

On. Niki VENDOLA

All Assessore Regionale alle Politiche del Lavoro

Dott. Marco BARBIERI

All’Assessore Regionale alle Politiche della Salute

Dott. Alberto TEDESCO

Al Direttore Generale OORR di Foggia

Dott. MORETTI

Al Commissario Straordinario ASL Foggia

Dott. TROIANO

Questa lettera ha la necessità, all’indomani del convegno sui “Precari quale futuro” alla presenza dei direttori delle aziende sanitarie di Foggia e dell’assessore regionale alla Salute dott. Alberto Tedesco, di esplicitare in maniera chiara il quadro della situazione e l’obiettivo che questa struttura sindacale ha sulla questione dei lavoratori ausiliari delle aziende sanitarie, al fine di evitare strumentalizzazioni e polemiche sulle parole: “Verba volant, scripta manent”.

I concorsi voluti con la legge regionale 20 del dicembre 2005 sono stati una esigenza di quel particolare momento storico, al fine di evidenziare la necessità delle aziende sanitarie di identificare la figura dell’ausiliario nel panorama “SANITA’ “ , di quantificare il numero necessario e di procedere ad identificare i lavoratori precari storici delle aziende sanitarie alla luce della anzianità di iscrizione ai centri per l’impiego e dei periodi svolti alle dipendenze delle aziende sanitarie.

Con il meccanismo delle proroghe e della legge regionale 39 del 28 dicembre 2006, nella realtà di Foggia abbiamo questa situazione diversificata tra gli OORR Ospedali Riuniti e l’ ASL FG/3.

Negli OORR attualmente si è giunti con grande senso di responsabilità dei lavoratori interessati e dell’azienda ad avere ben 216 lavoratori a part time a 3 ore. In questo numero sono inseriti :

· Lavoratori precari storici (con la loro età avanzata e la perdita attuale di iscrizione alle liste dei collocamento);

· Lavoratori precari storici (che pur avendo una anzianità pluriennale nelle aziende sanitarie, non hanno il requisito di partecipazione al concorso in quanto non hanno un anno di lavoro nell'ultimo quinquennio 2001-2005);

· Lavoratori in mobilità (con tutte le loro problematiche legate alla loro avanzata età anagrafica, alla perdita di un posto di lavoro e alla perdita attuale della iscrizione alle liste di mobilità);

· Lavoratori che non hanno il requisito di partecipazione al concorso , ma che con la delibera regionale 752 del giugno 2005 e seguenti sono entrati a lavorare in azienda ospedaliera.

Quindi dicevo ben 216 lavoratrori che da maggio 2006 al 15 gennaio 2007 erano alle dipendenze dell'azienda Ospedali Riuniti per il tramite dell'agenzia interinale Metis SPA e dal 16 gennaio 2007 al 30 giugno 2007 con la legge regionale 39 del 28 dicembre 2006 sono alle dirette dipendenze dell'Azienda Ospedaliera.

In ASL FG/3 attualmente lavorano 57 ausiliari specializzati in cui sono inseriti:

Lavoratori precari storici nel numero massimo di due o tre unità, che hanno il requisito di partecipazione al concorso legge regionale 20 ;

- Lavoratori in mobilità (con tutte le problematiche innanzi citate per i lavoratori in mobilità degli ospedali riuniti)

- Lavoratori che non hanno il requisito di partecipazione al concorso, ma che dal novembre 2005, con l'applicazione delle proroghe lavorative, hanno sempre lavorato a full time e alle dirette dipendenze dell'ASL FG/3 .

Quindi in ASL FG/3 attualmente lavorano 57 ausiliari, che hanno sempre lavorato alle dirette dipendenze e sempre full-time.

In questo quadro generale mancano circa 40 persone storiche , con più di tre anni lavorati nell'ASL FG/3, con una certa età anagrafica, che hanno perso l'anzianità di iscrizione al collocamento, che non hanno potuto usufruire, alle varie scadenze contrattuali, delle proroghe regionali iniziate con la 752 del giugno 2005, che non lavorano e non sono inserite nel circuito lavorativo.

La situazione quindi attuale dei lavoratori occupati è di 216 agli OORR, 57 all'ASL FG/3, ai quali in un'ottica di equità e giustizia sociale vanno aggiunti i 40 lavoratori ASL, che non si sono potuti inserire nel circuito lavorativo sia degli Ospedali Riuniti, pur avendo presentato domanda di disponibilità all'agenzia Interinale Metis Spa, sia dell'ASL FG/3 in quanto che

si sono visti negare durante il loro periodo lavorativo, pur avendone diritto, dell'applicazione delle proroghe previste dalla delibera 752 e seguenti , che invece l'azienda ASL FG/3 ha riconosciuto, solo da novembre 2005 e solo per alcuni lavoratori , creando delle gravi sperequazioni tra i lavoratori, che potrebbero a seguito di iniziative legali dei lavoratori stessi , causare all'azienda sanitaria ASL FG/3 l'assunzione di responsabilità patrimoniali e risarcimentali nei confronti di questi stessi lavoratori.

Quindi il panorama attuale che dovremmo tenere presente per prospettare delle soluzioni con un piano programmatico e pluriennale di stabilizzazione presso le due aziende sanitarie di Foggia è di 216 + 57 + 40 per un totale di 313 .

Con queste premesse la RdB chiede la trasformazione a tempo indeterminato di tutti i lavoratori precari che attualmente lavorano, il riesame della posizione dei 40 lavoratori ASL storici che a causa di un errore dell'ASL FG/3 non hanno potuto usufruire delle proroghe previste con delibere regionali, e nelle more di questa soluzione ampia, blocco generalizzato di ulteriore precariato dai centri per l'impiego.

Foggia 27 febbraio 2007